

REGNO D' ITALIA

Gallarate li 14. Ottobre 1810.

AL VICE-PREFETTO

Del Distretto di Gallarate Dipartimento d' Olona

Alli Signori Podestà, e Sindaci del Distretto Suddetto

Le rimetto qui uniti alcuni esemplari d' Ordinanza a stampa 9. stante del Sig. Prefetto di Polizia relativi al Reale Decreto 4. Agosto p. p acciò siano diramati e pubblicati in cota Comune ed aggregate. Nell' raccomandare alla di lei attività, ed esattezza che il sulodato Reale Decreto venga in ogni sua parte osservato, e nessuno osi inpunemente contravenirvi, debbo invitarla a diffidare singolarmente tutti i Mercanti, e Fabbricatori di coltelli dell' obbligo, che loro incumbe di non introdurre nel Regno, fabbricare, ritenere, o vendere coltelli vietati, e della pena che incorrono quando non vi si uniformassero,

Porrà altresì in avvertenza con singolari precetti tutti gli esercenti Osterie, Locande, Alberghi, Bettole, ed ogni altro Negozio ove si vendono Vini, e Liquori spiritosi, che col primo del prossimo venturo mese di Novembre deve essere assolutamente soppresso anche nell' interno de' rispettivi loro esercizj l' uso de' Coltelli interdetti sotto pena del divieto di continuare la loro professione quando vi contravenissero, non che di tutte le altre rigorose misure, a cui si facesse luogo in forza de' Reali Decreti 21 Novembre 1806 e 4 Agosto p. p. Anche su questo Articolo dovrà istituire la più attenta surveglianza per applicare colla maggiore severità la comminatoria suddetta, nè ella permetterà mai il riaprimento degli esercizj interdetti senza riportarne apposito Superiore permesso da accordarsi dalla Direzione di Polizia Generale.

Ho il piacere di attestarle la distinta mia stima.

R O S S I

APR 169.—

Pl. li 16. 8602 1890.—

REGNO D' ITALIA

Gallarate li 3. 8bre

1810

EL VICE-PREFETTO

Del Distretto di Gallarate Dipartimento d'Olona

Al Sig^r Sindaco di

Sa gravissimo Sig^r Sindaco, che un ordinanza prefettizia 30 gmbc) presso fiorse venne
aperto da' ultime procedure Andri Novara come juato in fedelissimum Dipon-
dendone da' dal titolo imputatagli di delinquente i diritti compiti preposto
licenza, e quindi non dovere il medesimo Novara (pure per tale titolo ultimo)
multato.

Che quindi si danno le promesse di uscirne in modo formale allo stesso Novara, o di cui
famiglia

Ho il piacere di informarmi con distinzione

Ripj

H. N S S.

P. b. 17. 86/10 1810.
D.

© H. N. S. S. Lindau d*i*)
D'Uffo
espresso

N. 155.

Begno d'Italia.

Zogno 7. Febbr. 1810.

M. Sindaco.

al Sif: Andrea Novara - Zogno. -

Il Sif: Vice-Profetto Distrettuale con Ord: 3. And:^{te}

N. 3169. mi proviene, che nello stesso giorno la
Procuratura Distrettuale di Polizia con sua Ord: 30. ultimo
scorso l'ha aperto da qualunque ulteriore procedura
dipendentemente dall'importato titolo di denuncia di
schierpo senza la prevista licenza.

Saranno pertanto le presenti di ^{spia} Andrea Novara per tutti
gli effetti relativi, mentre ho il piacere di salutare.

Per il piacere di

Min.

Regno d'Italia

Lagnano li 19 Agosto 1800

Municipio.

Alla Prefettura Dipart. di Colico. / Milano /

Riunetto accioghe Prefettura la petizione di Electo
dell' aqua contadino domiciliato in questo comune
diretta ad ottenere la licenza della delazione dell'
armi & propria difesa corredata della copia dell'
attestato di costumi di due giudicanti.

Non emergendomi alcun titolo contro lo stesso d' abuso
di dette armi, o di cattiva condotta, ne atto per
anche della moralità dei Paffinori, nell'atto, che
ho l'onore di ripostegliarmi con distinta stima.

1800



Legnan 6/18 Agosto 1810.

Attestiamo noifatto scritti, che Carlo Dell'acqua nativo, ed abitante
in questo nostro comune di professione contadino petente la
licenza della delazione dell'ormisfia danno d'abbono, ad
incapace di far up cattivo della pesmissione, ch'egli do-
mondo, infide di ciò a ifteforietura.

Franco Majore presidente.
Francesco Cuccetti. Presidente.

Aprig Regno d' Italia

Leynane li 6 Settembre 1860

Il Sindaco E

Alla Prefettura Dipartimentale di Genova

Rimetto a codesta prefettura la petizione di Giuseppe Repetti fattore domiciliato in questo comune.

È diretta ad ottenere la licenza della delazione dell'arma propria di fede concesso dalla copia dell'attestato di costumi di due giudici.

Non emergendomi alcun titolo contro l'effetto d'abuso di dette armi o di cattiva condotta, ne allego pure anche della moralità de' testimoni, nell'atto, che ho l'onore di confermarmi con salutare affinità.



Legnano li 30 Agosto 1810

Attestiamo noi fatto pretti, che Giuseppe Ropetti nativo, ed abitante in questo nostro comune di professione Fattore, portante la licenza della fabbrica dell'armi, provvisto
di sabbone, ed incenerice di forno e cattivo della permissione
che agli domanda, in fede di ciò ci sotto facciamo.

Franco Magne professore
Antonio Polcaro presidente

St. 176

Regno d'Italia

Leynano li 6 Ibrie 1810.

Ministro di

Alla Prefettura di Soligia d'Olona

Rimetto alla codesta Prefettura la petizione di
di Boni Marullo contadino demicittadino in
questa comune diretta ad ottenere la licenza
della delazione dell'armi di propria difesa correda-
ta della copia dell'attestato di cattura di due
bandimenti.

Non emergendomi alcun titolo contro lo
stesso d'abuso di dette armi, o di cattiva condotta,
ne' atti per verosimile della moralità de' testimoni-
ni, nell'atto, che ho l'onore di riprotestarvi
condizionata flirto.



Lugano li 6. Novembre 1820

Attestiamo noi sottoscritti, che a Sonigi Marcello di
professione Contadino abitante in questa nostra comu-
nità, petente la licenza della Relazione dell'armi
fia Vana d'abito, ed incapace di farne uso cattivo
della permissione, che egli domandava, in fede di ciò
ci sottoscriviamo.

Francesco Majneri presidente.

Carlo Ant. Crespi presidente

A. M. S.

Legno d'Italia

Legnano l. 6. febb. 1810

S. Sindaco

della comune di Legnano con Legnarello

Alla Prefettura di Polizia d'Olona

Limetto a codesta Prefettura la petizione di Lazatti Fran-
cesco contadino domiciliato in questa comune diretta ad otten-
ere la licenza della delazione dell' anno & propria dife-
sa corredata della copia dell'~~atto~~ attestato di costumis di
que Presidente

Non emergendomi alcun titolo contro lo stesso d'abuso di detta
Anni o di cattiva condotta nè effetto gravanche della moralità
de' testimoni, nell'atto che ho l'onore di riprotestarvi
con distinta stima



Legnaneli 6. gennaio 1870.

Abbiamo noi sottoscritti, che Lazzatti Francesco
di professione contadino abitante in questa nostra com-
une, per tenere la licenza della fabbricazione dell'acqua
sia veno d'abbono, ed incapace di farne uso cattivo
della permissione, che egli domanda, in fede di ciò
ci sottoscriviamo -

François Magnei presidente
Carl' Antonio Coggi Presidente



Lugano l. 6. Feb. 1830.

Abbiamo noi sottoscritti, che Giuseppe Colombo d.^{to}
Nicola abitante in questa nostra comune di professo
ne contadina, per tenere la licenza della relazione
dell'armi fra domo d'abito, ed incassare di farne
uso cattivo della permissione, che egli domanda,
in fede di ciò ci sottoscriviamo ——————

Gaetano Crespi possessore
Giuseppe Sabacivaylo possessore

N. 117.

Regno d'Italia

Luglio 10. Anno. 1800

Il Sindaco

Alla Prefettura D'Incarcerazione di Polizia. (di Milano)

Limetto a vedefta prefettura la petizione di Giuseppe Colombo di Professione contadino domiciliato in questa comune diretta ad ottenere la licenza della delazione dell'anno appresso propria difesa corredata della copia dell'attestato di costumi di due presidenti

non emergendone alcun titolo contro lo stesso d'acquì
di dette anni, o di cattiva condotta, ne attutto pur anche
della moralità. Sò Testimonij nell'atto, che ho l'onore
di rivederstarmi con diffida finora

Acc. 1118.

Legno d'italian

Legnano l. 10. Febre. 1880

F. Sindaco J

allo Prefettura Dipartimentale di Saligia (Milano)

Finette accedette Prefettura la postizione
di Luigi Clorici di Professione Fattore domiciliato in
questa comune diretta ad ottenere la licenza della del-
-azione dell'armi y propria difesa corredata della cop-
-ia dell'attestato di costumi di due ~~Testimoni~~ possidono
non emergendone alcantitolo contro lo stesso d'abuso
di dette armi o ricatto condotta ne attetto puranche
della moralità de' Testimoni, nel mentre che solonovo
di riportostarmi con distinta stima



Lugano li. 6. gennaio. 1870.

Affidiamo noi scritti, che Luigi Clerici di profes-
sione Fattore abitante in questa comune potente
la licenza della dogana dell'anno fiscale da-
bene, ed incarico di farne uso cattivo della per-
missione, che egli domanda, in fede dicio c'è sotto-
scriviamo

François Majnere professore
Cort' Ant. Coggi professore

No. 130

Regno d'Italia

Legnano li 15 Feb^r 1860.

Milano —

Alla Soffettura di Polizia d'Alma. / Milano /

Rimetto aiodesta Soffettura la petizione di Francis Maynard
di professione fattore domiciliato in questo comune
diretto ad ottenere la licenza della delazione dell'arma
per propria difesa corredata dalla copia dell'attestato
de' costumi di due padroni.

Non emergendomi alcun titolo contro lo stesso d'abus
di dette armi, od' eccessiva condotta, ne attesta pure anche
della moralità de' tesserini; nell'alto, che ha l'onore
di riportarmi condotto fino

Cel sindaco

Francis Maynard Am.



Legnano li 16 Novembre 1800.

Attestiamo noi fratelli, del Franso, aspiranti di professione d'attore domiciliato in questa comune, petente la licenza della Relazione dell'armi sia vero d'ab-
bene, ed incapace d'essere uso cattivo della personalità
ne, ch'egli domanda; infede di ciò ci fatto perizia-
mo.

Carlo Ant. Ceppi professore
Paolo Siv. Pinti professore



Legnano li. 11. Febbr. 1810

A. Messiamo noi fatti scriviti, che Giugio Giuseppe d. S. P. S.
lo di professione contadino abitante in questa nostra comu-
nità perente la licenza della delazione dell'Amminis-
tratore d'abbono, ed incaricato di farne uso cattivo dell'apre-
missione, che egli domanda; si prega il Signor prefettissimo
Gio Crespi S. D. Dottore —
Gaetano Crespi presidente

Agosto Legno d'Italia

Legnano li

1810

Il Sindaco f.

Illo Prefettura Dipartimentale di Poligia Milano

Limetto a codesta Prefettura la petizione
di Giaggio Giuseppe di professione contadino domiciliato in
questo comune diretta ad ottenere la licenza della delibera
dell' anno per propria difesa corredata della copia
dell' attestato di costumi di due presidenti

Non emergendomi alcun titolo contro lo stesso
d' abuso di dette armi, o di cattiva condotta nel atteggiamento
più anche della moralità dà Testimoni nel mentre,
che ho l'onore di riprotestarmi con distinta stima



Legnano 14. giugno 1810 —

Abbiamo noi fatto scritto, che Bartolo Crespi d^o ferro
di Professione Presidente abitante in questa nostra comune
possente la licenza della delegazione dell'Onorevole Consiglio
d'abberni, ed incapace di farne uso cattivo della permissione,
che egli domanda, in fede dicio ci fatto scriviamo —

Sotto: Franso Magnani professore
Sotto: Carlo Ant. Crespi presidente

A. Pisa.

Legno d'Italia

Legnano li 13 febbraio 1870

Il Sindaco

Alla Prefettura Dipartimentale di Pilago (Milano)

L'invito accoglie la Prefettura la petizione
di Paetano Creppi di professione presidente domiciliato
in questa comune diretta ad ottenere la licenza della
relazione dell'anno per propria difesa corroborata
della copia dell'attestato di ~~due~~ costumi di due popoli
-nti

Non emergendomi alcun titolo contro lo stesso
Padre di dette armi, o di cattiva condotta, né atto
giuridico della moralità di Tassironi, nel mentre
che ho l'onore di riconfermare con distinta prima

REGNO D' ITALIA

Legnano li lo 8bre

1810.

IL SINDACO

Della Comune di Legnano con Legnarello

a lla Prefettura di Lodi o d' Oltremare / Milano /

Ninnetto acodesta Prefettura la petizione di Andrea Novara
di professione armatore druciatore in questo Comune
diretta ad ottenere la licenza detta della ione dell'armo
di propria difesa condotta dalla capo dell'attestato
de' capitani di due soffidanti

Non emergendo in alcun titolo contro lo stesso d'ebuso
Di dette armi, ne' diciottava condotta, e' attestato per una
di' della marziale de' Pellegrini, nel mestre, che ha
l'onore di riconoscere condito tanto finora



Legnano li h. 86ne 1860.

Attestiamo noi sottoscritti, che Andrea Novaro nativo,
ed abitante in questo comune di prefazione Roma-
volo pentito la bancha della delazione dell'arresto
~~per fatto~~ più vero d'abbene, e in segno
di far uso cattivo della perquisizione, che egli
rimanendo in fede di ciò ci sottoscriviamo —



Leynano L. 16. Febre. 1810. —

Alle stiamo noi scritte, che Bonino Carlo abitante
in questo nostro comune di professione falegname
petente la licenza della fabbricazione dell'orologio
sono dabbene, ed inscappare di farne uso cattivo della
permisione, che egli domanda; in fede d'oro ci sottos-
criviamo Francesco Almario Consiglio
Tommaso Cardella Consiglio

Appiso.

Regno d'Italia

Legnano li

1870.

Il Sindaco

Alla Prefettura Dipartimentale di Soligà (Milano)

Limetto a codetta Prefettura la petizione
di Romano Carlo di Professione Tagliame, lo Signor
donniciliato in Legnarello membro di questo comune diretta
ad ottenere la licenza della vendazione dell'annui proprie-
taria difesa corredata della copia dell'attestato di costituzio-
ne dei due possidenti

Non emergendomi alcun titolo contro l'affa-
so d'abuso di ~~detto~~ det. Annui o di cattiva condotta,
né attestò pureanche della moralità de' Testimoni;
nel mentre, che ho l'onore di rivotestarmi con distinto
stima —

Regno d'Italia

Legnano li 11 gennaio 1810

Il Sindaco -

Alla Prefettura d'Polizia d'Olona di Milano/

Rimetto la relazione del sacerdote *S. Cefalo*
Domini corredato della copia conforme
di condotto irreversibile di due yppiden-
ti diretti ad ottenere il permesso di portar
l'arma in propria difesa; soggiorno che
non mi emerge alcun titolo in contrario
tanto del petente, quanto de testimoni;
ed escludo queste domini dabbene
Contate cuopine ho l'onore di injettare
la mia dovata *Umo*



Lugnano li 19 ottobre 1810.

Certifichiamo noi sottoscritti, che Lenardo
Sisone Orsini abitante nella nostra comune
petente la borsa della dilazione delle armi,
sia uomo da bene, ed incapace di far uso
cattivo della permissione, cui egli domanda
in fede di ciò ci sottoscriviamo --

Giacomo Pandolfi Presidente
Bartolomeo Pistoia Considente

N.
190.
REGNO D'ITALIA

Polifia

Legnano li 16 Agosto.

1810

IL SINDACO

Della Comune di Legnano con Legnarello

~~A Sig: Cavall: Prof:~~

Alla Prefettura Dipartimentale di Colonia/Milano

Nel trasmettere la petizione del Sig: Carlo Bottelli
corredato della copia conforme di condotto irre-
= prenibile di due possidenti dietro ad ottenerne
il permesso di portar l'ovni ~~je~~ propria difesa,
soggiorno, che non mi emerge alcun titolo incontrario
tanto del petente, quanto dei Testimoni, epondo
~~il~~ questo petente ~~non~~ vanno incaricati far uso di verso.
Con tale occupazione ho l'onore di ripostegliarmi
colla più distinta stima.



Municipalità di Legnano

Abbigliando al ff^o Carlo sebastiano Bottelli abitante in questo comune di professione conciatore de Pelami la licenza della Religione dell'Arni, presenta questa Municipalità l'attestato voluto del Vice Real Decretto n. gbr. 1806 perche volesse compiacersi di trasmetterne copia unitamente alla presente polizia alla Prefettura di Polizia dello stesso Dipartimento, accio' vengali rilasciata la funzionaria licenza anorma de Seggianti regolamenti.

Pode dell' opportunita' ff^o rassegnarsi

Legnano li. 1. luglio 1810.

Carlo Bottelli Sottente-



Legnano li 2. luglio. 1870.

Attestiamo noi fatti certi, che il sigl. Carlo ~~o~~ Stefano Scattoli abitante in questo comune petente la licenza della delegazione dell'Arni fra Province d'abito, ed incaricato di farne uso cattivo della permissione, che egli domanda; in fede d'ciò ci settaviammo. Felice Creppi ~~Baldelli~~
Teodoro ~~Cavriano~~ presidente

N. 186.

Reyno d'Italia

Lagnano Pavia Agosto 1810.

Al Sindaco

alla Provincia di Pavia D'agosto 1810.

Nel trasmettere la Petizione del Sig^r. Gaetano
Cagnola costedata della copia certificata de' con-
dotto inviabile di due apprechi di detta
ad ottener il permesso di continuare a
portar armi per propria difesa, quando avrà
il termine di questa licenza, soggiungo, che non mi amer-
e alcun titolo in contrario, quando il Ricorrente
essendo incapace di farne uso disegno.
Con questa occasione ho l'onore di confermarmi
colla più distinta stima.





Regno d'Italia —

Attestiamo noi Sottoperiti, che il Sig. Gaetano Cagnola domiciliato nell'infrapecita Contadina di Legnano, sia persona di probi, ed onesti costumi, ed incapace di faro un solo cattivo delle Arti, per la delazione delle quali ne ha richiesto il presente certificato. *fede*

Legnano li Primo Agosto 1810.

Andrea Magnetti *acrostichus signa*
Nonar Pio Battista Aterro Romae supra

ct. 181.

Regno d'Italia

Legnano l. 17. luglio. 1810

Il Sindaco

Della comune di Legnano con Legnanello

Alla Prefettura Dipartimentale di Paliga (Milano)

Rimetto ad edotta Prefettura la Petizione del sig.
Prv'datt. Pennati domiciliato in questa Comune diretta
ad ottenere la licenza delle Amni corredata della copia
dell' attestato di costumi di due Presidenti, non emergen-
doni alcun titolo contro lo stesso l' abuso di dette Amni
o di cattiva condotta e' attutto puranche della effi-
lita de' Testimoni; nell'atto che ho l'onore di dichiarami
con distinta stima.

G. G. G. G. G.



Legnano li Venticinque Luglio Mille Otto Cento Dieci

Affidiamo noi sottoscritti che il sig. Pio Batt. Pennati
ipotente la licenza della delegazione dell'Orni sia stato
d'abbene, ed in capo ad di farne uso cattivo della permis-
sione, che egli domanda; in fede dico ci si troveranno -

Felice Crespi Cappuccini

Francesco Mayneri Cappuccini



Municipalità di Legnano

Abbifognando al Gff. Giò Batt.^a Pennati abitante in questa
Comune di professione Agt^a la licenza della dogana
dell' Anni, prefetta a questa Municipalità l' Attestato
Salito del Vice Reale Decreto. 11. gbre. 1806. perche
volghe compiacersi di trasmettere la prefrente con copia
dell' Attestato qui unito alla Prefettura di Saligia
dello stesso Dipartimento, avio' sengagli rilasciata la
sandrinata licenza anorma de' veglianti regolamenti
Code dell' opportunità p^r i segnafiz

Legnano d. 17. luglio. 1810.

Giò Batt. Pennati potente

Municipalità di Legnano

di

Pro Dott. Pennati abitante in questo
Comune addimanda che venga final-
mente la presente petizione consegu-
-ta dell'effettato quiunito alla
Prefettura di Polizia orio' Vongia.
gli rilasciata la licenza della dela-
zione dell'Armi come entro questo

Pro Dott. Pennati sentente

N° 781.

Per li 17 Luglio 1900.

Restituito agli atti l'originale attestato
s'inoltre alla Prefettura di Polizia d'Olona la
Petizione con copia del detto attestato accom-
pagnata da analogo rapporto.

ff 165.

Bogno d'Italia.

Legnano 19. Luglio 1810.

M. Sindaco

Alla Prefettiva Dipart^d di Polizia / Milano.

Avendo il Sig: Sante Rata inviata a quest' Ufficio una Petizione connessa dell' oportuno Certificato diretta ad ottenerla la licenza di portare armi; ^{da app di Cava e da Bernetto} la compiegata in originale colla copia conforme a codesta Prefettura di Polizia giunta il giorno del fiscale Decreto n. 966
1806. La condotta poi del Reteate è tale da non poterne dubitare d'abuso, e li Certificati sono pure probi, ad questi Riferimenti.
Con tale occasione ho l'onore di perfezionarvi con distinta stima.



L'egnano l'ebre levigio etto ottocento dieci

Attestiamo noi sottoscritti, che il f. Capo brata abit.^{r.}
nella Comune di L'egnano di Professione Sjudente
potente la licenza della delazione delle armi ha
vomo d'abbono, ed incapace di fare uso fattivo
della permissione che egli domanda, in fede di ab
ii 1080/00/0000 =

François Amédée Chiffaut —
Dietro forini passore
C. G. B. Baoni forini passore

A. 163.

Regno d'Italia

Lugano 9 Luglio 1810.

M. Dino:

Alla Prefettura Dipart.^{lo} di Polizia di Milano.

Riunetto a codesta Prefettura la Petizione
di Martino Goria Bartolino domiciliato
in questa Comune rivolta ad ottenere la
licenza delle armi concessata dalla Cospa
dell' attestato di costituirsi di due Testimoni.

Non convergono alcun titolo contro lo stesso
d' abuso di dette armi, o di cattiva condotta
ne' fatti. — ~~ragiono atti~~ pur anche della moralità
de' Testimoni, nell'atto, che ho l'onore di
dichiararvi con diffusa stima.



Legnano li riceve luglio mille otto cento dieci

Attestiamo noi sottoscritti, che Martino Porla della
Caffina Maggio fane membro di questa Comune di profe-
sione Contadino potente la Verga della delazione
dell' amico sia uomo dabbene, ed incapace di farne
uso cattivo della permissione, che egli domanda,
infedel dicio ci sottoscriviamo.

Antonio Gualtieri Consigliere
Dietro dorini Consigliere

H. h.o.

Bogao d'Italia

Legnano li 7. Marzo 1810.

Il Sindaco

al Sig^r. Prefetto di Brianza pel Dipart.^{to}
d'Olona - I Milane.

Le compiago, Sig^r. Prefetto, la richiesta
del Sig^r. Francesco Mainardi Presidente, ed
assistente in questa Comune diretta ad
ottenere il permesso della detrazione
delle armi. L'attestato unito è stato
da persone prob^e, e conosciute, ed il Re
richiede oltre ad apprezzare in qualche modo
un uso ^{cattiva} contatto delle armi, egli gode la
fama, e la stima di questa popolazione,
e la confidanza delle superiori autorità
ha l'onore di dichiararvi con distinta
stima -

Sped. P.
A.

2. Pref. L.



Municipalità di Legnano.

Abbigognando a Franso Majni abitante, e presidente in que
= sta comune la licenza della delazione dell'arma prefusa a
questa Municipalità l'attestato presentato dell'Artig. ottavo
dal Vice Reale Decreto n° qbrz 1806, e addimondo, che versa
rilevato copia conforme dell'attestato, e trasmesso al p/rof. Cao.
L'effetto d'elogio del Dipartimento, unendo la prefusa
petizione conformemente al presentato del presentato Artig.,
auio vengagli rilasciata la licenza patrimonista anomala de'
veglianti regolamenti. Giude di una tale occasione per appena
re la sua dovuta firma.

Franso Majni petente

Legnano li 19 Febbr 1810.

N. 10 —

Municipalità di Segnano

Franco Majnoni abitante, e
popolano in questo comune
presenta a questa Municipalità
l'attestato di ottener la licenza
dell'armazione entro.

Franco Majnoni petente
N. 10.

F. 6. 18. Feb. 1810.

Ritenuto negli atti l'unto attestato
si rimetta copia di questo unicamente
alla Petizione del Ricorrente alla P. G.
Dipart. di Polizia corredato delle oppor-
tune occorse di questa Municipalità.

Franco Majnoni

Legnano li 19 Febbr. 1810.



Attestiamo noi potteravitti che Franco Mayni abitante, e propria-
te in questa nostra comune potente la licenza della
delazione dell' armista uomo Dabbene, ad incapaci di
farne uso cattivo della permissione, ch' egli domanda,
infede di ciò ci potteraviviamo — — — — —
Franco Golde 26 Cittato possidente
Luigi Almasio possidente



Legnano li 4. Gennaio 1840

Illustrissimo Signor Dottor Giacomo Mattioli
abitante nella Hoffsd Comune petente la
licenza della detrazione delle armi in Voto
dabberet, ed incarico di Far uso cattivo delle
permisjone, ch'egli dimanda, in fede di ciò
ci dotti scriviamo. —

Giuseppe Boffi Considente
Cesare Adamic Polledente



Legnano li. 11. Agosto. A. 1800.

Affettiamo nei potterfritti, che Pietro Molachini Petente
la licenza della delazione dell'Orni fra uomo
d'abbeno, ed incappare di farne uso entro della
permisione, che egli domanda, in fede di ciò
ci potterforniamon

Paolo Siv. P. Britti, presidente
Antonio Paleani presidente

N° 108.

Q. li 18. agosto 1810

2to

Si trasmetta con copia dell' att' effato
alla Pref. di Polizia d'Olona accompagnata
delle opportune occorrenze -



Legnaro li 28. Genes 1810

¶ Mentre noi sottoscritti che l'Ex Lat' Casto
Padre abitante nella nostra comune
potente la disugual delia delazione della
costit. via botto d'abbete, ed incappare di'
far uso cattivo della permissione ch'egli
addomanda. in Fedendo ciò ci obblighiamo.

{ Giuseppe Boffi Presidente
Cen. Gio. Capola Posto.